

QUESTIONARIO: VOLONTARIATO E VIRTÙ – LA CARITÀ

Giornata di Formazione – 17 Ottobre 2026

Riflessioni sulla carità

«La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta... Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. »

— San Paolo (1 Cor 13, 4-7)

SEZIONE 1: Dati Generali (Opzionale – Può essere lasciata interamente in bianco)

- **Associazione di appartenenza:** ☐ Movimento per la Vita ☐ Associazione Eticamente ☐ Altro: _____
- **Ruolo / Anni di servizio:** ☐ Volontario attivo ☐ Socio ☐ Nuovo / Aspirante

SEZIONE 2: La Carità nella Vita Associativa

«*Bonum est diffusivum sui*» — Il bene tende a diffondersi. Una Associazione che intenda fare volontariato in un ambito sociale deve vivere in primo luogo al proprio interno i principi che si propone di attuare. Un ambiente interno coerente è essenziale, specialmente nel volontariato: i rapporti fra soci sono importanti per il successo dell'associazione e per la felicità delle persone che la frequentano o con cui essa viene in contatto.

1. Come si vive la carità nella mia associazione?

- **Verso i soci:** (Come percepisci il clima di accoglienza, supporto e collaborazione tra i membri della tua associazione?)

- **Verso gli estranei / beneficiari:** (In che modo la tua associazione esprime la carità verso l'esterno, persone in difficoltà o la comunità?)

2. In quali aspetti si potrebbe innovare e/o migliorare per vivere la carità verso i soci e gli estranei?

- **Miglioramento (Affinare l'esistente):** Quale prassi o atteggiamento attuale si potrebbe valorizzare o perfezionare?

- **Innovazione (Introdurre il nuovo):** Quale nuova iniziativa o modalità di lavoro si potrebbe introdurre per testimoniare meglio la carità associativa?

SEZIONE 3: Motivazioni Personali e Visione della Carità

1. Quadro di Riferimento e Spunti di Riflessione

Inno alla Carità (1 Corinzi 13, 4-7):

«La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.»

Amore naturale (eros, philia)	Carità (agápē, caritas)
Nasce dall'attrazione, dall'affinità	Nasce da Dio, è dono gratuito
Ama ciò che è amabile	Ama anche il nemico, il non amabile
Può venire meno	È perseverante, "non viene mai meno"

2. Domande per la Riflessione Individuale

- a) Che cos'è per te la Carità?

(Alla luce del testo di San Paolo e dello schema sopra, in base a questa distinzione, che cos'è per te la Carità nel contesto del volontariato?)

- b) Il rapporto tra "Gratis" e "Gratuito" nella tua vita:

(Considerando che "gratis" indica l'atteggiamento personale di donare il proprio tempo senza compenso, mentre "gratuito" riguarda la qualità del servizio offerto comunitariamente dall'associazione ai beneficiari: come si riflette questa dimensione del dono gratuito nel tuo impegno quotidiano e associativo?)

- **c) Altre riflessioni o spunti personali sulla carità:**
